

## Santa Rita al centro del dibattito: Malnate Ideale attacca l'amministrazione sul degrado e lo spaccio

**Pubblicato:** Domenica 26 Ottobre 2025



**Il quartiere Santa Rita di Malnate** torna sotto i riflettori, al centro delle polemiche per la situazione di degrado e per i recenti episodi legati allo spaccio di droga. A rilanciare l'allarme è il gruppo politico Malnate Ideale, che accusa l'amministrazione comunale di immobilismo e chiede un'assunzione di responsabilità da parte degli attuali amministratori.

### Il caso Santa Rita: tra cronaca e politica

A preoccupare, secondo quanto riportato dalla formazione civica, è soprattutto l'assenza di interventi strutturali in un'area da tempo in difficoltà. «Ricordiamo gli arresti di pochi mesi fa – sottolineano da Malnate Ideale – quando alcuni spacciatori, armati addirittura di Kalashnikov, sono stati fermati proprio nel quartiere Santa Rita, ormai divenuto epicentro del degrado urbano e sociale».

L'attacco politico si concentra sulla gestione del quartiere da parte delle amministrazioni di centrosinistra che si sono succedute negli anni: «Questa zona rappresenta il fallimento totale di anni di cattiva amministrazione – prosegue la nota – un'area abbandonata a sé stessa, priva di manutenzione, infrastrutture e luoghi di aggregazione».

### Promesse mancate e accuse all'attuale giunta

Nel mirino anche l'attuale sindaco, che nei primi cento giorni del suo mandato aveva promesso una

«lotta al degrado» ma che, secondo Malnate Ideale, non avrebbe ancora realizzato nessun intervento concreto. «A oltre un anno di distanza, non si è visto nulla – attaccano –. Ora si parla genericamente di “riqualificazione”, ma senza fornire dettagli né un piano preciso».

### **L'appello: “Chi è incapace si faccia da parte”**

Il comunicato si chiude con un invito netto: «Di fronte a questa situazione di evidente inefficacia amministrativa – conclude Malnate Ideale – ci chiediamo se non sia giunto il momento che qualcuno tra gli attuali amministratori tragga le dovute conseguenze e magari si dimetta per manifesta incapacità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it